CISL FP



STABILIZZAZIONE LAVORATORI PNRR ED ALTRI PRECARI DELLA GIUSTIZIA: BOCCHE CUCITE IN VIA ARENULA

LA CISL NON CI STA!!!

Sit in di protesta in piazzetta Cairoli Adiacenze Ministero della Giustizia

28 luglio 2025 - ore 12:00/15:00

In una amministrazione in ginocchio gli uffici giudiziari riescono ad assicurare comunque i servizi (anche raggiungendo in massima parte gli obiettivi previsti dal PNRR Giustizia) solo grazie al quotidiano impegno e sacrificio dei lavoratori e, tra questi, degli ***oltre 12.000 precari che da anni operano negli uffici giudiziari****. Le scoperture di organico, denunciate quotidianamente dai capi degli uffici, che chiedono disperatamente personale, sono gravissime e sono certificate dallo stesso Ministero:* ***secondo i dati estrapolati dall'ultimo documento programmatico sulle assunzioni (PIAO 2025/2027) alla fine del 2026 i vuoti in organico supereranno le ventimila unità****. In questa situazione di gravissima carenza di personale, la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari della Giustizia, a partire da quelli assunti in attuazione del DL 80/2021 (PNRR Giustizia),* ***è una ineludibile necessità se si ha veramente a cuore l'amministrazione della Giustizia nel nostro Paese****. Per questo chiediamo con forza la stabilizzazione di questi lavoratori il cui contributo è stato e lo sarà ancora di più decisivo per assicurare ai cittadini servizi di qualità, a partire dalla ragionevole durata dei processi. Il personale a tempo indeterminato, ancorchè qualificato e competente, non basta !!!!!*

La drammaticità della situazione e le pressanti richieste di stabilizzazione, tuttavia, non sono riuscite a far uscire allo scoperto l'amministrazione: ***nulla si sa sui criteri della selezione compartiva prevista dalla legge per la stabilizzazione****, al momento contemplata solo per la metà circa dei lavoratori assunti in attuazione del PNRR Giustizia; nulla si sa sulla sorte di tutti gli altri precari;* ***nulla si sa in merito alla assegnazione nelle sedi degli assunti****. E mentre il Ministero tace, fioccano le speculazioni dei sindacati politicizzati e di una parte della magistratura il cui obiettivo reale è solo politico (fare opposizione) e non sindacale (la stabilizzazione e con essa il superamento del precariato nella Giustizia).*

LA CISL NON CI STA A QUESTO GIOCO AL MASSACRO SULLE SPALLE DEI LAVORATORI*.*

Per questo chiede che il Ministero dica con chiarezza se vuole continuare a vivacchiare, ad esempio assumendo il personale di risulta delle altre pp aa per cercare di tappare le falle e per salvare le apparenze, o se vuole una Giustizia che funziona ***investendo nel Ministero risorse che, attraverso la stabilizzazione di tutti i precari, garantiscano agli uffici lavoratori di qualità*** *perchè titolati, perché formati sul campo e perché dotati della professionalità richiesta per affrontare la complessità del lavoro quotidiano negli uffici.*

LA CISL PRETENDE RISPOSTE UFFICIALI E, IN CASO DI NEGATIVI RISCONTRI, È PRONTA AD ADOTTARE OGNI ULTERIORE INIZIATIVA PER GARANTIRE IL DIRITTO AL POSTO LAVORO DEI PRECARI DELLA GIUSTIZIA.